

Lo stato di Clemenceau

La vecchia poltrona. PARIGI, 20 (A. S.) — Le condizioni di Clemenceau erano forse terribili e non vi era alcuna traccia di febbre. Non si è però ancora affatto guarito, e si è ancora sottoposto all'esame radiografico, che esige nuovi momenti faticosi e dolorosi. Esso avrà luogo oggi.

Il pensiero dominante. L'inazione è l'immobilità passiva vivente sul meraviglioso uomo di stato, il quale si rassegna con grande difficoltà alle prescrizioni dei medici. Per tutta la giornata ha voluto ricevere i suoi collaboratori intrattando con essi circa gli affari francesi.

Proroga delle discussioni. Perciò Dutasta, segretario generale della Conferenza, si reccherà domani presso le delegazioni americana, britannica, italiana e giapponese per chiedere le loro opinioni. È probabile che i delegati proporranno un rinvio di qualche giorno, forse fino al principio della settimana prossima.

La figura scerzosa. Tuttavia egli conserva la sua bonomia abituale e la vivacità dei suoi spiriti. E' come un esempio.

Alcuni tentativi di attentato ricevendo uno dei suoi colleghi, la cui amicizia gli è particolarmente cara per il fedele affetto e la costante devozione sempre manifestatigli, gli ha detto scherzando: «Vedete il mabrahah di Ermanno si ha inteso un'esplosione e c'è cecità della tigre nel suo paese: chissà se sono gli anarchici che sono andati a caccia della tigre, ma non li hanno presi!»

Il medico di sé stesso. PARIGI, 20 (A. S.) — Il presidente del Consiglio ha tutta la lucidità di mente e conserva il pieno dominio del suo pensiero. Egli parla con una calma e una serenità che non si può spiegare se non per il fatto che Clemenceau è un medico esperto nei riguardi di un paziente secolare.

L'attentato. Si può affermare che l'aggressore aveva premeditato il misfatto alla vigilia. La sera aveva formato una casa Clemenceau aveva notato l'insistenza posta dall'individuo nel seguirlo i suoi movimenti. Egli si era detto: «Questo uomo ha una brutta cura. Ma invece di far sorvegliare le vicinanze, Clemenceau sulla sua indifferenza verso il pericolo e il suo disprezzo per il suo stesso sangue affinato non aveva detto nulla ad alcuno e stamane non aveva neppure fatto deviare la sua automobile dalla strada abituale.

L'impressione in Francia ed all'estero. L'attentato ha suscitato in tutti i circoli stupore ed emozione. La lotta parigina attendeva con ansia, le ferite e i giornali che recavano particolari sulla circostanza del delitto.

L'omaggio del mondo. Sovrani e capi di governi alleati si sono affrettati a telegrafare a Clemenceau i loro voti al governo francese e al parlamento britannico. A Parigi nei circoli diplomatici della Conferenza non vi è che un grido unanime di riprovazione contro l'odioso attentato e nello stesso tempo un ardente sentimento di simpatia verso il glorioso ferito.

Il bollettino. PARIGI, 20 (A. S.) — Il «Journal» pubblica il seguente bollettino del 23. Sullo stato di salute del presidente del Consiglio Clemenceau: Riposa. Stato soddisfacente. Non vi è febbre. Clemenceau riposa. I suoi intimi consideravano la sua condizione come assolutamente rassicuranti. Il professor Tussler è rimasto in camera del ferito.

La nuova legge del lavoro

Per un corpo legislativo. PARIGI, 20 (A. S.) Nella seduta di ieri della Commissione del Lavoro si è discusso intorno ai poteri dell'istituto di Conoscenza internazionale del lavoro. Alla proposta inglese di lasciare al parlamento la facoltà di negare la ratifica delle convenzioni della conferenza del lavoro, i delegati italiani di Major des Planches e Cabriani opposero la seguente proposta che le convenzioni approvate da due terzi di voti della conferenza diventino nel termine di un anno esecutive per tutti gli stati aderenti alla stessa.

Il diritto dei governi. È riservata ai governi la facoltà di ricorrere al consiglio d'esecuzione della Lega delle Nazioni che potrà ordinare un nuovo esame delle questioni; in seconda decisione è inoppugnabile. La delegazione italiana mise in rilievo le frequenti manifestazioni di interesse economico dei sindacati, dichiarati che questi interessi sono meglio interpretati da organismi tecnici che da assemblee politiche. Sostiene che i caratteri della Conferenza del lavoro non devono essere quelli di un semplice corpo esecutivo, ma di un organismo che potrà ordinare un nuovo esame delle questioni; in seconda decisione è inoppugnabile.

Il rifiuto. Avendo altre delegazioni sollevato obiezioni di carattere costituzionale e proscritto l'eventualità del rifiuto di taluni governi ad aderire i delegati italiani rifiutarono la mozione votando contro la proposta inglese.

La proposta italiana

PARIGI, 20 (A. S.) Nella seduta odierna si è risolta la questione sollevata dalla proposta italiana. I francesi, che hanno contribuito alla vittoria. Se la patria avesse avuto bisogno di ricorrere a voi, io posso dirvi perché vi ho conosciuti, avreste corrisposto all'attesa con i giovani fratelli del 1899 che seppero conquistarsi brava mente sul campo di battaglia il titolo imperituro alle onoranze della nazione. Riprendete ora con infaticata lena il mestiere o lo studio che avete interrotto. Ogni vostra migliore energia sia per questo vostro paese che deve farvi degli onorati cittadini della patria civile stata di uomini disciplinati, come foste soldati disciplinati, continuate ad essere quella forza su cui la patria sapeva di poter fare assegnamenti sicuro per la sua libertà e per la sua grandezza nel mondo. (Stefani).

Il pleuro dei lavoratori

Il segretario della Confederazione francese del lavoro ha discusso la mozione chiedendo una risoluzione che si conchiuda con la conclusione della conferenza operaia tra i proletari dell'Intesa riuniti a Leeds nel 1916. Essendo stato presente varie proposte il voto è stato rinviato a domani.

Le associazioni interclassiste

PARIGI 20 (A. S.) — Presso Leon Bourgeois si sono riuniti i segretari delle sezioni interclassiste della delegazione internazionale di Berna per la promozione delle associazioni interclassiste. Sono inoltre ammesse spedizioni in collette per qualsiasi merce in colli di peso non superiore ai 100 cgr.

Nei Portogallo.

Come fu domato Oporto. MADRID, 20 (A. S.) Telegrafano da Oporto una lunga narrazione retrospettiva circa la restaurazione della repubblica. Rinnata che il movimento fu estremamente rapido. Le truppe risposero con entusiasmo all'appello del capitano Sarmento Pimentel ed occuparono gli uffici postali e telegrafici e i prigioni civili e militari e si trovarono a quartiere generale realisti. Vi fu nella sera una vera fucilata che durò due ore. La lotta fu acciata. Alle ore 15 del giorno 19 i repubblicani erano padroni di Oporto. I prigionieri civili e militari furono rilasciati. Vi furono in tutto 15 morti ed una cinquantina di feriti. Le cannonate reali si sottomisero con alla festa i loro ufficiali.

Le fughe dei realisti

BAJAZDOR, 19 (Stef.) I giornali monarchici di Lisbona sono stati soppressi. Parecchie notabilità del partito realista si sono salvate dalla repressione popolare riparando in Spagna.

In Inghilterra

La partenza di Lloyd George. LONDRA, 20 (A. S.) — Un'informazione dell'agenzia Reuters dice che il primo ministro Lloyd George è stato chiamato a Parigi. Egli ha fatto stamantare una conferenza di ministri ed è partito per la Francia.

CORRIERE ROMANO

Al novocentini. ROMA, 20. — Il ministro della guerra, Cavaglio ha diretto il seguente ordine del giorno a tutti i militari della classe del 1900: Soldati della classe del 1900, giovani soldati, ancora ragazzi, all'inizio della guerra europea poco più che adolescenti, quando la patria dovete chiamarvi alle armi, educati e cresciuti in uno dei periodi più terribili della storia del mondo, uomini a cui la vita imponeva un precoso martirio, deponete le armi, che avrete impuntato con tanto fidente entusiasmo e tornate giovanissimi, alle vostre case a riprendere il tirocinio professionale o gli studi bruciacchiati interrotti. Voi andate al fronte nel cospetto dei classi dal '78 all'89, uomini che per oltre tre anni hanno servito la patria in guerra con la abnegazione e la tenacia che sono requisiti della piena maturità, così come la fidente baldanza è caratteristica della vostra età giovanile. Voi andate al fronte, in patria esige che prima di ogni altro siano restituiti alla vita sociale, i più vecchi ed i giovanissimi, quelli, che hanno una famiglia da mantenere, e quelli che devono ancora compungere il pieno sviluppo fisico dell'organismo sociale.

Sarete chiamati a compiere il vostro obbligo di leva, quando congedate altre classi, l'esercizio avrà bisogno di ricorrere a voi per completare il contingente, che sarà ritenuto necessario. Venite alle armi nell'aprile dell'anno scorso, quando la patria attraversava uno dei più critici momenti della sua storia, vi congedate dopo aver visto vittoriosamente superarsi i crudi e rinfedeli del mondo la gloria della nostra nazione.

L'Italia ha potuto vincere senza bisogno di ricorrere all'aiuto delle vostre braccia, ma in potenza, se non in fatto, ha contribuito alla vittoria. Se la patria avesse avuto bisogno di ricorrere a voi, io posso dirvi perché vi ho conosciuti, avreste corrisposto all'attesa con i giovani fratelli del 1899 che seppero conquistarsi brava mente sul campo di battaglia il titolo imperituro alle onoranze della nazione. Riprendete ora con infaticata lena il mestiere o lo studio che avete interrotto. Ogni vostra migliore energia sia per questo vostro paese che deve farvi degli onorati cittadini della patria civile stata di uomini disciplinati, come foste soldati disciplinati, continuate ad essere quella forza su cui la patria sapeva di poter fare assegnamenti sicuro per la sua libertà e per la sua grandezza nel mondo. (Stefani).

Isprezzi ferroviari oltre il Piave

ROMA, 21 (A. S.) L'amministrazione ferroviaria avverte le autorità ed i privati che debbono effettuare trasporti per terre liberate del Veneto che sono ammessi all'accettazione di trasporti a vagnone completo anche generi di moneta, generi di cambio, materie prime e materie prime per la loro confezione, masserizie usate di profughi di ritorno, medicinali, saponi comuni, candele nautiche e munizioni agricole in genere. Sono inoltre ammesse spedizioni in collette per qualsiasi merce in colli di peso non superiore ai 100 cgr.

Per Russia

ROMA, 20 (A. S.) Gli antichi studenti dell'università di Mosca e degli altri scuole superiori di Russia hanno fatto giungere al rettore dell'università di Roma un vibrante appello per promuovere un movimento per la difesa della cultura e della civiltà sottoposte ad una barbara e sistematica distruzione nei territori russi attualmente in potere dei mussoliniani.

Marcora a Clemenceau

ROMA, 20. — Appena avuta la notizia dell'attentato contro Clemenceau, Marcora gli ha telegrafato a nome della Camera vivissime felicitazioni per lo scampato pericolo e auguri per la pronta guarigione. (Stefani).

In Austria.

Per l'unità tedesca. VIENNA, 20 (A. S.) — Oggi il segretario di stato Bauer è partito per Vienna dove si reca a discutere col governo tedesco circa l'unione della Austria tedesca alla Germania. L'assemblea nazionale austriaca sarà convocata il 4 marzo. Essa si troverà di fronte al fatto compiuto. Il nuovo ministro di guerra sarà nominato verso fine di marzo.

NOTIZIE IN FASCIO

ROMA, 20 (A. S.) — Un apparecchio terrestre del gruppo sperimentale «Comunicazioni Aeree» pilotato dal tenente Brenta ha eseguito ieri la ricognizione della rotta Roma-Torino attraversando il stato compiuto in condizioni aeree non favorevoli.

CRONACA CITTADINA

Legna Navale Italiana. Ginepro fiora i seguenti tele-grammi di risposta alla presidenza della sezione di Pola: Il Re ha gradito vivamente il cortese pensiero rivoltogli da codesta Sezione della Lega Navale Italiana e ringrazia cordialmente. Ministro Martini.

Profondamente grato lusinghiero pensiero ricambiato cordialmente saluti ed auguro che nuova Sezione Lega Navale in Pola Italiana sia auspicio di grandezza e prosperità nazionale a dirittura. Thon di Rovereto.

Destino. Il nostro Lussignolo porta il signor Paolo Gattarini, fervente patriota italiano e seguace fedele dei principi di democrazia. Al figlio dottor Italo e alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Festive sociali. Questa sera domenica, nella sala di via Mucio ha luogo l'appuntamento della sezione sociale. Le danze principeranno alle 19.30 e si protrarranno fino alle 24. Le signorine vengono gentilmente invitate di portare acciotti. Si prega d'intervenire in abiti da passeggio.

Il telefono sociale. Domenica 21, il signor N. F. hanno portato doni agli scolari di Medolina. Furono accolti dal presidente del Club Falco, Bertogno e del delegato, da due donatori che vi avevano accompagnato i ragazzi. Questi il presidente e il segretario della Società spararono i doni. Parò la baronessa Besse, raccomandando gli scolari ai maestri perché li crescano italiani e li educino bene. Il signor Bertogno ringraziò e si salutò per la loro opera di carità. Segui quindi una festuciosa da ballo. Le signore partirono, salutate dai bambini e dalla popolazione con grida di giubilo.

Dal taccuino del cronista

Un professore ha detto ieri che bisognerebbe ingrandire il cimitero del suo paese. Perché? Per piantarci carote? Avete visto d'accordo. Ma se è per seppellire comodamente dai cadaveri, in no, perché? Finiamola con queste perche. La proposta non si parla. Ma se per seppellire comodamente dai cadaveri, in no, perché? Finiamola con queste perche. La proposta non si parla. Ma se per seppellire comodamente dai cadaveri, in no, perché? Finiamola con queste perche. La proposta non si parla.

TEATRI.

Pollanna Giacchi. La ripresa della «Duchessa del Tabarini» riportò ieri sera maggior successo della prima sera. Il pubblico che numerosi assisteva alla rappresentazione applaudì più volte a scena tra. Vennero ritenute vere manifeste scintille di simpatia alla Gattini, nella parte di Frau-Frau.

DALLA VENEZIA GIULIA. DA LUSIGNIOPOLI. (21-2 Pomeriggio) Oggi a botto della nave S. Giorgio si è svolto un simpatico convegno di lavoro dal sottosegretario Tabarini e detto stato maggiore alla popolazione civile. Gli invitati erano del comitato di lavoro di Venezia, e furono a tutte le autorità del paese, alle scintille e al clero. Gli onori di casa vennero fatti dalla signora Gattini. La signora Tabarini, nella parte di Frau-Frau, era in abito da ballo, e misurava le danze. La signora Tabarini, nella parte di Frau-Frau, era in abito da ballo, e misurava le danze. La signora Tabarini, nella parte di Frau-Frau, era in abito da ballo, e misurava le danze.

